

mania e Bulgaria, relativo all'attacco contro gli alleati in territorio ellenico. La Bulgaria obbliterebbe che questo attacco non è previsto nel trattato di alleanza germano-bulgaro e rifiuta di marciare senza la promessa di nuovi compensi.

Fronte al Paese

gettasse un po' di luce sull'argomento, che è stato, ed è ancora, ragione di equivoco e di sospetto, per nemici ed alleati, e di disagio per il paese.

Perché?

Poi v'è la moltitudine delle questioni economiche create dalla guerra. L'on. Daneo ne ha detto qualcosa a Torino, ma ha lasciato nell'ombra quanto più interessa a coloro che non vogliono giudicare con frettolosa impazienza gli uomini che hanno la responsabilità del potere, e cioè la preparazione finanziaria e diplomatica della guerra.

Intendiamo quindi bene: noi non pretendiamo che il Governo ci riveli i segreti delle sue trattative, e tanto meno, i piani dello Stato Maggiore, ci sembra solo tanto che egli abusi di un riserbo che non ha uguali, né in Inghilterra né in Austria-Ungheria, né in Russia né in Germania, dove le questioni internazionali vengono trattate con una larghezza che per qualcuno potrebbe anche parere prodigalità. In Italia la funzione informativa è delegata alla stampa, con l'aggravante che le fonti cui può attingere sono necessariamente limitate e che le

Il sistema è errato. A questo errore a deve se la partecipazione del nostro paese alla guerra non è considerata nella sua luce e nel suo valore presso gli al

L'on. Salandra ha perduto un'ottimo occasione per rendere pieno omaggio alla maturità del paese. Invece di trincerarsi dietro una pregiudiziale del silenzio — per poi cadere in una ingiustificata apparenza di dove consegnava a un partito liberale il monopolio delle guerre di liberazione — doveva illuminare i punti oscuri della nostra azione. Avrebbe reso un servizio inapprezzabile all'Italia, che — come dicevamo ieri l'altra — supera tutte le divisioni di partiti per accomunare in un formidabile fascio le energie di tutti gli italiani. La storia che

abbiamo contribuito a saldare in pagine imperturbate dispendio e contemporanei di ogni fatica del genere.

Quel che chiediamo agli uomini di Stato è una visione serena della realtà, è un senso profondo di abnegazione, è l'abbandono di ogni superbia e di ogni amor proprio. Non si dice, come ha detto Sallustiana, «il ministro è quello che è»; siamo solidali, restiamo tutti o tutti non andremo». Non si mettono i propri sostenitori disinteressati e sinceri, in queste alternative. Ma si fa, con un'umiltà che è più grande di tutte le altere e di tutti gli orgogli, quel che Viviani ha fatto in Francia: si passa, naturalmente, da Presidente del Consiglio a ministro od anche a semplice cittadino quando i supremi interessi della Patria lo esigano.

S'intende che il nostro discorso non discute possibilità attuali, ma accenna solo a questioni generali. Non crediamo — perché non abbiamo gli elementi politici di giudizio — alla convenienza di un rimpasto ministeriale, e ci piegheremo a questa contingenza esclusivamente quando ne sia dimostrata l'assoluta necessità. Ma diciamo chiaro che, in proposito, non abbiamo nessuna pregiudiziale da porre e che unica norma della nostra condotta sarà il mantenimento della concordia, astrazione fatta da ogni considerazione nazionale, ed in ogni

Il nostro linguaggio può parer duro e non è che sincero. Siamo amici del Governo, ma non dei suoi errori. V.

gliamo il Governo forte, ma non riteniamo affatto tollerabile un ritorno a governi personali.

La forza del Governo dev'essere — come è stata dal primo giorno di guerra — nel consenso del popolo italiano e dei partiti che italianamente operano e pensano. Il ministro Salandra-Sonnino, espressione vivente della volontà nazionale nello scorcio maggior, ci ha trovato spesso entusiasticamente consenzienti, noi speriamo di poter combattere con lui più di un'altra buona battaglia, e di vederlo concludere la guerra nella vittoria. Ma esso deve sapere che per noi il ministero equivale al paese nel solo caso che la vita dell'uno s'identifichi nell'interesse dell'altro.

IL BEHERTINO MINIA
NELL'ARMA DEL E. CARABINIERI

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie. L. 3.50 la scatola. L. 18 le scatole, franco. Deposito generale: A. M. Renda, Via Ariosto, 5, 36100 Verona.

La morte del tenore Marconi Libri e Riviste

Bignardi Marino di San Pietro in Casale, V
sa Placido di Bologna, Casali Guido di
loana, Manli Umberto di Bologna, Bon

CRONACA DELLA CITTA

La tragedia del Viale Filopanti

L'ultima giornata della vittima



Maria Fuzzi



Enrico Ferranti

La tragedia del Viale Filopanti ha suscitato ieri un sentimento di commovente profonda per la famiglia della vedova Fuzzi, la povera signora che non aveva ancora deposto le granaglie per il marito e si trovava ora immersa in un nuovo amarissimo lutto.

Il modo stesso con cui è stata sepolta l'esistenza della Maria, che era una fiore di bellezza, ha fatto scendere un fremito di orrore in tutti specialmente nelle madri, portate, dal sinistro caso, a considerare come le figliuole loro possano trovarsi in balia di un periglioso innamoramento.

D'altra parte, è pure per tutti spettacolo doloroso il martirio di una madre che assiste all'ospedale il figlio morente, piantonato da una guardia di pubblica sicurezza, che sta ad indicare come sia pronta la giustizia ad intervenire appena il Ferranti si trovi in condizione di poter rispondere del compiuto omicidio.

Ma la morte stenderà presto il suo manto funereo anche su questa vittima, perché i medici giudicano sempre disperate le condizioni del Ferranti. Egli è in preda alle smanie del delirio e nulla ha potuto rispondere al rappresentante la legge che fu ieri ripetutamente al suo capezzale.

Dalla Procura del Re intanto è stato dato ordine che si rimandi a domani l'esame necroscopico della signorina Fuzzi. Mancano veramente altri particolari su questo dramma passionale, da noi ieri narrato esattamente negli stessi termini. Tuttavia abbiamo voluto oggi riportare le impressioni della maestra Medarda Bordini, presso la quale Maria Fuzzi aveva passato la sua solita giornata di lavoro.

In via S. Vitale 152 abbiamo trovato la moglie del muratore Bordini, la quale ritornava allora da una visita alla vedova Fuzzi.

Medarda Bordini ci ha fatto queste brevi dichiarazioni.

«La povera Maria, che da otto anni circa mi era più che lavorante, sorella e figliuola, nella sua ultima giornata era malinconica e triste.

Nel pomeriggio tornò anzi con gli occhi gonfi: evidentemente aveva pianto.

Io conoscevo la sua penosa condizione in amore, sapevo che da lunedì scorso aveva licenziato Carlo Ferranti, e mi erano noti anche i suoi sentimenti verso di lui. Un tempo l'amava molto, ma poi troppo ebbe a soffrire per l'impetuosità del suo carattere, per il temperamento nervoso del giovane che si adon-

Fervore d'opere

Un dono di Santa Sofia

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Asilo Lattanti, deliberò di aprire una Succursale acquistando un vasto stabile fra Porta d'Azeglio e Castiglione, per poter soddisfare le numerosissime domande d'ammissione di bambini privi di ogni cura familiare, che da ordini di militari richiamati e morti in guerra.

Per sopprimerle poi alle spese, fu deliberato di raccogliere oggetti in dono dalle principali autorità, da sottoporli fra gli acquisti di biglietti che verranno posti in vendita al prezzo di L. 0,10 ognuno.

Rivolta domanda di un oggetto al Santo Padre, questi accolseva tosto benevolmente l'invito, inviando una splendida spilla di brillanti contornata da zaffiri, che verrà pure sottoposta insieme agli altri richiedenti, che si attendono e che andranno pubblicando.

La Croce Rossa e il Prestito Nazionale

Il Comitato Centrale della Croce Rossa ha disposto perché da parte dei Comitati dipendenti siano accettate le quote dei soci perpetui in cartelle del Prestito 5 per cento se vengono presentate invece del corrispettivo contante, sebbene vi sia un valore reale di L. 2,50 di meno in confronto delle L. 100 nette. Ma l'Associazione crede dover suo di concorre alla maggior diffusione del prestito, e così i cittadini che vogliono iscriversi da oggi sono per tutti, potranno fare opera benefica della Croce Rossa, delle Finanze di Guerra e insieme una economia sulla quota d'iscrizione.

Pro mutilati

Somma precedente L. 206.012,44 — Dott. Oscar Chisini L. 25, Dott. cav. Fausto Manetti L. 50, Colonnello Calletti L. 10, Contessa Teresa Turilli Rossi L. 25, Contessa Celeste Rigazzi L. 15, Giovanni Monteghini L. 20, Giulio e Ercolino Monteghini in memoria del loro buon amico Umberto Mazzini L. 20, Ing. Donini Luigi L. 50, La indagine del Comitato di Azione Civile per onorare la memoria della signora Emma Facchini Giacomelli L. 112, P. M. per trise anniversario L. 5, Famiglia dott. Baldi ricordando la serena famiglia di Augusto Serzanetti L. 20, Spett. Collegio delle Suore di S. Dorotea L. 50, Prof. Gaetano Serrazani L. 30, Ing. Giuseppe e Cornelia Landini L. 25, Marianna e Luigi Masotti in memoria di cari defunti L. 10, Antonio Baldoni chimico farmacista L. 5, Rag. Edoardo Gualtiero L. 5, Signorini, impiegati e portieri della Cassa di Risparmio L. 25,75, Tenente Giovanni in Gozzi L. 1 — Totale L. 206.269,19.

Pei feriti e le famiglie

Somma precedente L. 661.084,63 — Il Direttore e gli impiegati della Banca Cooperativa (8.a offerta mensile) L. 45, Gli operai, le operaie e le verificatrici della Manifattura Supino L. 50, Sig. cav. Eugenio e Lisetta Jacchia (9.a offerta mensile) L. 100, Il Direttore, gli impiegati e gli inservienti della Banca Popolare di Credito Galati, Ravenna L. 150, Gli ingegneri Gualtiero L. 50, Sig. Silvio Peruzzi (2.a versamento) L. 8,50, Sig. Barbieri Alberto (1.a trimestre 1916) L. 21, Gli impiegati dell'Opera Pia dei Vergognoli L. 20,30 — Totale L. 661.533,63.

Casa del soldato

Oggi alle ore 15 Augusto Gatti e Carlo Musi faranno una recita a beneficio di questa istituzione. Il programma che svolgeranno i due egregi artisti dialettali è attraente.

La "Messa del Soldato"

Nella chiesa di S. Giovanni in Monte oggi, alle ore 12, parlerà ai soldati concorsi nati per la consueta funzione il Rev. can. Giuseppe Cecconi.

Concerto per gli orfani

dei caduti in guerra

Un importante auditorio all'Asilo Lattanti sarà il magnifico Salone dell'Associazione fra Meridionali, per il grande Concerto Vocale ed Istrumentale, che sarà dato dal Consiglio Direttivo, in presenza di tutti i caduti in guerra. Persone che non note nelle nostre città, giovani e promettenti si sono presentati al pubblico, svolgendo un programma quanto altro mai interessante.

Giuseppina Rittelli, non nuova al pubblico bolognese, che ultimamente l'ha ammirata in splendida al Liceo Musicale, ha confermato le previsioni d'un grande avvenire artistico. Nella sede sono presenti, dalla sinistra, il signor L. Maccagnani, che ha prodigato varie fatiche di dettatura. Agli applausi continui ed insistenti del pubblico una corposa esecuzione fuori programma della "Cassanese Napoletana" e "Sera festiva".

Gabriella Colonnelli, artista ancora, educata alla scuola materna, ha affrontato, con foga animata, brani musicali di grande difficoltà. Al piano il nostro amico, dalla sinistra, il signor L. Maccagnani, che ha prodigato varie fatiche di dettatura. Agli applausi continui ed insistenti del pubblico una corposa esecuzione fuori programma della "Cassanese Napoletana" e "Sera festiva".

Il tenente colonnello cav. Ulisse Marani, comandante del nostro distretto, è stato, come annuncia l'odierno bollettino militare, promosso colonnello e mantenuto nell'attuale destinazione.

Il colonnello Marani, bolognese, ufficiale colto e competentissimo, gode meritamente nella nostra città di immenso simpatia; e la notizia della sua promozione è stata accolta da tutti con vivo e sincero complimento. Egli è stato a capo di uno dei più importanti distretti del regno, quale è quello di Bologna, nelle ore difficili della mobilitazione e delle successive chiamate alle armi, ed ha svolto in modo impareggiabile la sua opera delicata e gravosa. In qual conto l'intelligenza e i meriti del colonnello Marani siano tenuti delle superiori autorità è dimostrato dal resto del fatto che promuovendolo lo si è voluto conservare ancora a quel posto che egli occupa degnamente.

Al neo colonnello le più sentite congratulazioni del Resto del Carlino.

Il Consiglio Comunale

Oggi alle ore 15 ha luogo l'adunanza del Consiglio comunale per la discussione del Bilancio preventivo che come è noto è stato preceduto da un'ampia relazione del Sindaco Zanardi che noi abbiamo già pubblicato.

Ci sarà pure la commemorazione del defunto consigliere Tenella e per la quale parleranno oltre il Sindaco Zanardi, l'on. Benini e il prof. Giommi, per la maggioranza.

La distribuzione dei lavori nel Palazzo dei Notai

L'Ufficio Indumenti lana (Istituzione Formigioni) continua a funzionare e distribuisce lana soltanto nei giorni di Lunedì e Martedì, per le opere di città; il giorno di Sabato per le opere della provincia.

Il quantitativo della lana disponibile per la lavorazione è diminuito; ma la lana si distribuisce ancora purché le opere portino il lavoro confezionato che hanno presso di sé.

Il ritardo della consegna pregiudica l'andamento del lavoro, e per le opere che non corrispondono all'invito saranno presi immediati provvedimenti.

Le due recite pro "Croce Rossa"

Domani e dopo domani avranno luogo, al teatro del Corso, le annunciate antiche recite, a favore della "Croce Rossa". Sarà rappresentato un lavoro di Giannino Antonia Traversi il soldato d'Italia con intermezzi cinematografici e comuanti musicali.

Lo spettacolo nuovissimo, desta molta curiosità per la varietà delle attrattive che presenta ed anche perché è la prima volta che il nostro pubblico è chiamato ad assistere. Chiuderà lo spettacolo una farsa brillantissima "Farulli si arruola", in cui il simpatico attore farà sfoggio di tutte le sue qualità di umorista e di uomo di spirito. Il nome di Giannino Antonia Traversi, che ha svolto questo lavoro da arte e di ispirazione, e quello degli interpreti principali, Elisa Severi ed il popolarissimo Farulli, affidano senz'altro della bontà dello spettacolo.

E se si aggiunge che esso mira ad uno scopo nobilissimo, quale è quello di aiutare una istituzione, che conta le benemerite della Croce Rossa, si può essere certi che il pubblico vi accorrerà numeroso e piudente.

La Commemorazione

del cav. rag. Faustino Parisini

alla R. Accademia dei Ragionieri

Indetta dalla R. Accademia e dal Collegio dei Ragionieri ha avuto luogo ieri sera nella sede Accademica, presenti numerosi soci dell'Accademia, del Collegio ed autorità, la commemorazione del cav. rag. Faustino Parisini.

Notiamo il comm. Minotto, direttore della Banca Popolare; il cav. Elia Zabban in rappresentanza del Collegio dei Ragionieri; il cav. Lucchetti e l'ing. cav. Luigi Rizzoli in rappresentanza dell'Istituto di S. Anna; il comm. Pignoli; il signor Tarozzi in rappresentanza della Farmacia Cooperativa della Società Operaia Macchiale; il rag. Castellani per l'Amministrazione del R. Istituto Educativo; il rag. Dalla presidente della Cassa Cooperativa; il prof. Azzali per il R. Istituto Commerciale; il rag. Ragazzi per l'Associazione dei Ragionieri; il rag. Soldati, l'assessore rag. Bortolotti per il Comune e per l'Università Popolare; il rag. Ernesto Stanzani; l'avvocato Mondani; il signor Merighani; il rag. prof. Guadagnini, l'avvocato Biondi; il rag. prof. Guadagnini; il rag. Traversi per l'Opera Pia dei Vergognoli; il cav. Carnevali; il signor Belletti per la famiglia del compianto cav. Parisini; il rag. Pinardi per l'Associazione fra Ragionieri della Operaia; il rag. Cuccoli decano dell'Accademia e numerosi altri.

Il Presidente della Accademia cav. Modonesi, aperta la adunanza fece dare lettura delle adesioni ricevute fra le quali quelle del cav. Luigi Cecconi, il rag. Soldati, della Congregazione di Carità di Bologna e di Castel San Pietro dell'Emilia, del prof. Viti e del cav. Ricchetti.

Indi fra la più intensa e reverente attenzione della numerosa assemblea, lesse il discorso commemorativo nel quale con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Il discorso commemorativo, che con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Il discorso commemorativo, che con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Il discorso commemorativo, che con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Il discorso commemorativo, che con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Il discorso commemorativo, che con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Il discorso commemorativo, che con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Il discorso commemorativo, che con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Il discorso commemorativo, che con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Il discorso commemorativo, che con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Il discorso commemorativo, che con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Il discorso commemorativo, che con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Il discorso commemorativo, che con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Il discorso commemorativo, che con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Il discorso commemorativo, che con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Il discorso commemorativo, che con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Il discorso commemorativo, che con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Il discorso commemorativo, che con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Il discorso commemorativo, che con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Il discorso commemorativo, che con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Il discorso commemorativo, che con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Il discorso commemorativo, che con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Il discorso commemorativo, che con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Il discorso commemorativo, che con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Il discorso commemorativo, che con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Il discorso commemorativo, che con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Il discorso commemorativo, che con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Il discorso commemorativo, che con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Il discorso commemorativo, che con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Il discorso commemorativo, che con nobilissima forma rievocò ed illustrò analiticamente la vita operosa del compianto collega i meriti insigni che egli seppe acquisarsi nella professione, nella Accademia e nella vita familiare.

Ancora del delitto di San Gabriele

Ci mandano da Bariocella 5:

Continua l'impressione qui e nei dintorni per il tragico fatto della frazione "Mondo nuovo" di San Gabriele, in cui rimase vittima la giovane Giuseppina Facchini.

E continuano pure le indagini della autorità giudiziaria, specialmente da parte del nostro attivissimo brigadiere del R.R.C.C. signor Bianchetti, specialmente per stabilire se al truce misfatto possa aver preso parte un complice del Masina.

Ieri furono qui il giudice istruttore avvocato cav. Bucciantini e il cancelliere Giacomini, i quali hanno assunto le deposizioni di molti testimoni.

Si ha che la difesa del Giuseppe Masina fu offerta all'on. avv. Genzio Benini, ma che questi la ha rifiutata.

La palestra del ladri

In bocca al lupo

Era un po' troppo presumere... eppure avevano tentato! Svaligiare una tabaccheria, proprio attiguo a un ufficio e ad una sottobrigata di P. S. ecco quanto si erano prefissi tre audaci malfidati la notte scorsa.

Il brigadiere Braccione, della delegazione del Meloncello verso l'area stiva acciuffato, do i servizi di pattuglia per la notte, allorché gli giunsero all'orecchio dei sordi rumori provenienti dalla parte posteriore del fabbricato, cioè dal lato della campagna.

Insospettito, uscì accompagnato dalla guardia di notte, per un breve tratto di portico e giunto alla cantonata piegò a destra, inoltrandosi cautamente verso i campi.

Tre individui stavano intenti a sfondare un muro, dietro la tabaccheria di Umberto Cornia, confinante colla delegazione.

I malfidati scorti gli agenti tentarono di fuggire.

Uno vi riuscì subito, un secondo qualche istante dopo, sfuggendo alla stretta degli agenti, ma il terzo poté essere acciuffato.

Furono separati in due colpi di rivoltella per attirare l'attenzione di qualche pattuglia che eventualmente passasse nelle vicinanze, ma i furtivi sfuggiti all'arresto ebbero fortuna e poterono mettersi in salvo, non avendo incontrato alcuno.

Il terzo malfattore catturato fu riconosciuto per pregiudicato Primo Tubertini, di Augusto, d'anni 18.

Dagli agenti furono sequestrati palli di ferro, trapani e viti, adatti per la costruzione di un terrazzino, situato dietro l'esercizio del Cornia. Dal terrazzino erano penetrati in una latrina, sfondando quindi un muro per introdursi in una sala da biliardo, che fu parte dell'esercizio suddetto.

Il delegato cav. Boggi ha proceduto personalmente a delle indagini accurate le quali daranno, riteniamo, ottimi risultati riguardo alla scoperta dei complici del Tubertini.

Due arresti

Giorini sono al signor Giuseppe Belluzzi, che ha una farmacia in via Repubblica N. 6, scomparivano misteriosamente da un cassetto del banco, 285 lire.

Dalla denuncia al delegato Stevanoni, questi esseri della ricerca, il delegato, dicente Alberto Bonora, fu Gaetano, abitante in via Casse 25, garzone del farmacia.

Il Bonora la sera stessa della scomparsa del denaro aveva speso 30 lire nel baraccone per bersaglio di Umberto Giorgi, in piazza Otto Agosto.

Continuando le indagini il funzionario si decise ad arrestare anche quest'ultimo, denunciando come istigatore al furto commesso dal giovinetto e fu detto al potere giudiziario quale autore materiale del reato.

Al Giorgi furono trovate indosso 224 lire delle quali non seppa in alcun modo giustificare il possesso.

Impiegati Civili. — La Sezione Filodrammatica ha avuto ieri sera un meritato successo con l'ottima interpretazione dell'Arco di Ginepro, del brillante "Carere Preventivo" e del monologo "Seminanza".

Appiarsi ripetuti a scena aperta ed a fine atto ebbero tutti i bravi dilettanti: signorina Dal Fabro; sign. Tellini e Morani ed i sign. Violante, Dal Fabro e Groni nonché la direttrice signorina Zagnari. Erano che nell' "Artiglio" prese parte con una drammaticità veramente suggestiva.

Trovare. — Una povera donna ha perduto una spilla non sua, dal Bar Centrale. Farebbe opera buona chi l'avesse trovata recapitala alla nostra Amministrazione.

Cinematografo Bios

Coloro che negli scorsi giorni feriti non hanno potuto recarsi al Bios non hanno, forse, saputo che di tale special bellezza, da non confondersi coi molti lavori patriottici e guerreschi che in questi ultimi mesi sono stati rappresentati dovunque. Non che non fossero anche quelli, talvolta, grandiosi e interessanti; ma "L'eroe dell'Yser" è un'emozione da schiera comune, per lo squisito sentimento da cui tutto il dramma è ispirato, per la bontà commovente del Canto di Roseville, per la gaglia ineffabile della piccola Maria Rosa, per tutti quei particolari, infine, che costituiscono un lavoro veramente bello.

Oggi è l'ultimo giorno di questa rappresentazione e faranno male il pubblico (ossia dire) a non profittare di questo nostro avvertimento.

Domani incominceranno le rappresentazioni di "Assunta Spina", magistrale opera di Giacomo, interpretazione di Salvatore da parte di quella cara conoscenza del pubblico che è la bella e valorosa artista signorina Francesca Bertini.

Lo sposo Pierino Albini i bimbi Pieramato, Mimma, Rina, i genitori Giovanni e Giulia Garagnani, la sorella Francesca Bufferli gli zii, i cognati e i parenti tutti, partecipano coll'animo straziato all'imminente morte della loro adorata

LAURA ALBINI GARAGNANI

di anni 32

Il trasporto da Via Aurelio Saffi 26 alla Chiesa di S. Maria della Carità oggi alle 20,30.

I funerali domattina alle 10. Non si mandano partecipazioni personali e si ringrazia in anticipo quanti parteciperanno alle dolenti cerimonie.

Bologna, 6 Febbraio 1916.

S. C. A. L. A.
Società Civile An. "L'APPENDERIA"
CAPITALE SOCIALE LIRE 100.000

BOLOGNA

Via Orefici N. 4 - Telefono inter. 100

Seconda Convocazione

Bologna, 5 Febbraio 1916

I signori soci della suinstituta sono convocati in assemblea generale il giorno 23 Febbraio 1916 p. v. alle 10 nella sede sociale (Bologna Via Orefici Piano 2.o) per deliberare e discutere seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1.o Relazione del Consiglio d'Amministrazione.

2.o Relazione dei Sindaci.

3.o Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 Ottobre 1915.

4.o Nomina di tre sindaci effettivi e supplenti.

5.o Determinazione dell'emolumento ad essi per l'esercizio 1915-16.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente: Dott. G. D'AJUTOLI

Il Vice-Presidente: Dott. G. D'AJUTOLI

Il Segretario: Dott. G. D'AJUTOLI

Il Tesoriere: Dott. G. D'AJUTOLI

Il Pro-Segretario: Dott. G. D'AJUTOLI

Il Pro-Tesoriere: Dott. G. D'AJUTOLI

Il Pro-Pro-Segretario: Dott. G. D'AJUTOLI

Il Pro-Pro-Tesoriere: Dott. G. D'AJUTOLI

Il Pro-Pro-Pro-Segretario: Dott. G. D'AJUTOLI

Il Pro-Pro-Pro-Tesoriere: Dott. G. D'AJUTOLI

Il Pro-Pro-Pro-Pro-Segretario: Dott. G. D'AJUTOLI

Il Pro-Pro-Pro-Pro-Tesoriere: Dott. G. D'AJUTOLI

Il Pro-Pro-Pro-Pro-Pro-Segretario: Dott. G. D'AJUTOLI

Il Pro-Pro-Pro-Pro-Pro-Tesoriere: Dott. G. D'AJUTOLI

Il Pro-Pro-Pro-Pro-Pro-Pro-Segretario: Dott. G. D'AJUTOLI

Il Pro-Pro-Pro-Pro-Pro-Pro-Tesoriere: Dott. G. D'AJUTOLI

Il Pro-Pro-Pro-Pro-Pro-Pro-Pro-Segretario: Dott. G. D'AJUTOLI

Il Pro-Pro-Pro-Pro-Pro-Pro-Pro-Tesoriere: Dott. G. D'AJUTOLI

Il Pro-Pro-Pro-Pro-Pro-Pro-Pro-Pro-Segretario: Dott. G. D'AJUTOLI

Il Pro-Pro-Pro-Pro-Pro-Pro-Pro-Pro-Tesoriere: Dott. G. D'AJUTOLI

Il Pro-Pro-Pro-Pro-Pro-Pro-Pro-Pro-Pro-Seg

I MERCATI

BOLOGNA

Listino dei prezzi delle merci e derrate sul mercato di Bologna dal 30 gennaio al 5 febbraio:

FRUMENTO — Qualità fina bolognese al quintale da L. 1. — a — mercantile da L. 2. — a —

FABINE E CASCIUMI DI FRUMENTO — Fio-
ra marca B da L. 54,50 a 55 — Semolino per pa-
sia da L. 58,50 a 59 — Tipo unico governativo da
L. 52,50 a 53,50 — Farina grezza di grano da Lire
42,50 a 43 — Tritello fino da L. 21,50 a 22,50 —
Crusche da L. 19 a 19,50 — Crusca da L. 20
a 20,50.

FRUMENTONE — Qualità fina bolognese al
quintale da L. 29,75 a 30,50.

FARINA DI FRUMENTONE — Grosse al Qile
da L. 32 a 33 — Abbassata da L. 34 a 35,50.

GRANAGLIE DIVERSE — Avena nostrana
rossa al Qile da L. 29 a 30 — Idem bianca da
L. 28 a 28,50 — Orzo comune da L. 30 a 31 —
Mazucca o scandella da L. 33 a 34 — Vecchia
da biada da L. 25 a 26 — Farvino da L. 33 a 34
— Ceci da L. 45 a 46 — Fagioli rampicanti da

L. 47 a 48 — detti americani da L. 47 a 48 —
gialli da L. 44 a 45 — bianchi da L. 45 a 50.

CANAPA — DERIVANTI GREZZI — Morelli
scelti al quintale da L. 171 a 172 — buoni da
L. 167 a 170 — andanti da L. 147 a 157 — Par-
tie scelte da L. 167 a 170 — buone da L. 155 a
166 — andanti da L. 147 a 157 — Scarti netti da
quarti da L. 117 a 122 — Stoppe in natura da
L. 97 a 102 — di 1. a e 2. a da L. 102 a 107 — di
3. a da L. 90 a 95 — Scarti quarti da L. 95 a 100.

FORAGGI E STRAMAGLIE — Fi. o di prato
naturale al Qile da L. 10 a 11 — Lupinella da
L. 10 a 11 — Medica da L. 9 a 9,50 — Faglia di
frumento da L. 6 a 6,50.

SEMENTI — Trifoglio nostrano la qualità al
quintale da L. 140 a 150 — mercantile da L. 115
a 125 — Erba medica di 1. a qualità da L. 200 a
225 — mercantile da L. 160 a 180 — Lupinella
nostrana da L. 115 a 125 — Seme di canapa os-
trana da L. 115 a 125.

ZUCCHERI — Zucchero raffinato extrafine al
Qile da L. 151,50 a 152 — extra da L. 151,50
— centrifugato da L. 150,50 a 151 — in quadretti
da L. 150,50 a 160 — biondo n. 1 da L. 145 a 145,50
— id. n. 2 da L. 143 a 143,50.

RISONE — Risone ragnolino la qualità al Qile
da Lire 26 a 27 — di 2. a qualità da L. 24 a 25
— Originario di 1. a qualità da L. 25 a 27 — di
2. a qualità da L. 24 a 25.

PRODOTTI DIVERSI — Patate al Qile da Lire
13 a 15 — Miele bianco centrifugato da Lire 120
a 125 — Cera vergina da L. 345 a 355 — Anici di
strana da L. 115 a 125 — Seme di canapa os-
trana da L. 90 a 100.

RISO — Riso cuneo glacé cuneo al Qile da
L. 59 a 60 — ragnolino da L. 44 a 46 — Origina-
rio di 1. a qualità da L. 43 a 44 — di 2. a qua-
lità da L. 41 a 42 — Mazzo riso di grana tonda
da L. 33 a 34 — Risina da L. 29 a 30 — Pula
da L. 7 a 13 — Puleto di 1. a qualità da L. 4
a 5 — di 2. a qualità da L. 3,50 a 4,50.

LATTICINI — Burro Emiliano al Qile da Lire
375 a 390 — Latte per caseifici all' ett. da Lire
12 a 14.

SALUMI E GRASSINE — Lardo da kg. 10 a 10
al Qile da L. 210 a 215 — da kg. 20 a 30 da Lire
220 a 235 — Ventresca (Pancetta) da kg. 4 a 8
da L. 215 a 220 — Strutto in fusti da L. 185 a
190 — in vasetti da kg. 2 a 4 da L. 190 a 200 —
Mortadella di Bologna da L. 320 a 330 — Pro-
soluto naturale nuovo da L. 1. — a — vecchio
da L. 400 a 410.

BOVINI DA MACELLO — Baci da macello a
peso morto di 1. a qualità da L. 280 a 290 — di
2. a qualità da L. 260 a 270 — Vascio di 1. a qua-
lità da L. 260 a 280 — di 2. a qualità da L. 220
a 240 — Vitelli di due quintali ed oltre a peso
vivo da L. 140 a 150.

VINO — Nostrano nero e bianco qualità fina
all' Ett. da Lire 40 a 50 — Nostrano comune da
pato 1. a qualità da L. 30 a 40.

COMBUSTIBILI — Legna di Rovere al Qile
da L. 4,25 a 4,75 — di Olmo da L. 4,60 a 4,85
di Pioppo da L. 3,50 a 3,75 — Fossile di Rovere
L. 4,25 a 4,75 — Fossile di Olmo da L. 4,25 a 4,75
di Vite da L. 3,75 a 4,25 — di Piede da L. 1,4 a
4,50 — Carbone vegetale: Spacco da L. 12,25 a 13
— Canella da L. 13 a 14 — Carboni fossili: Con-
glomerati per uso domestico da L. 11 a 11,25.
Frumento da L. 5,50 a 6.

Riassunto Settimanale

Frumento mercato nullo per mancanza di
merce in vendita. — Farine inviate — Frum-
mentone aumentato — Canapa, scarti di canapa,
stoppe 1. a e 2. a continua il crollo per le qua-
lità buone — Zucchero sostenuto — Sementi in-
variate — Foraggi sostenuti — Bestiame bovino
da macello stazionario — Bestiame bovino da
lavoro in buona vista — Bestiame bovino da al-
levamento stazionario — Burro aumentato —
Salumi da macello stazionari — Salumi stazionari
— Lardo in miglior vista — Pancetta stazionaria
— Strutto in aumento — Vaso sostenuto — Ri-
sone invariato — Riso invariato — Combustibili
vegetali fermi — Concimi minerali fermi —
Concimi organici fermi — Panelli per bestiame
fermi — Solfato di rame fermi.

CSENA

GERBILI — Frumento da L. 39,50 a 40,50 —
Formentone da L. 29,50 a 30,50 — Avena Roma
da L. 29 a 30 — Trifoglio da L. 130 a 140 — Er-
ba medica da L. 200 a 225.
BESTIAME — Buoi peso vivo da L. 145 a 155 —
Vitellosi da L. 140 a 160 — Pecore da L. 90 a
110 — Agnelli da L. 125 a 135 — Suioli grassi da
L. 140 a 165 — Idem magroni da L. 115 a 125 —
Latticini: Lardo L. 225 — Strutto L. 200.
Ora L. 10 il cento.
Frutta: Mela da L. 18 a 60 — Patate da L. 12
a 15.

Il cambio ufficiale

ROMA 5. — Il prezzo del cambio per certifi-
cati di pagamento di dazi doganali è fissato per
domani in L. 125,20.

ROMA 5. — Cambio medio ufficiale agli effetti
dell' art. 39 del Codice di Commercio, accertato
il giorno 4 febbraio 1916 da valore per il giorno
5 febbraio 1916:
Parigi 114,65 1/2 — Londra 32,25 1/2 — Svi-
zza 128,81 — New-York 6,76 1/2 — Buenos Aires
2,90 — Lire oro 124,27 1/2.

Borse estere

LONDRA 5. — Frattito francese 85 — Giu-
lidati 58 3/4 — Egitiano 75 1/4 — Giappone
69 3/4 — Uruguay 40 3/4 — Marconi 1 1/2 —
Argento 27 1/2 — Ritratto 149,000 — Banca
MADRID 4. — Cambio in Parigi 6950.
— Francese 3 per cento 61 —
— Spagnola 8890 — Portu-
gale 1896 7450 — Russia 1905 5425 — Russia 1903 7500
— Andalo 33 — Saragozza 409 — Piombino
5970 — Banca Francia 4500 —
Banca Francia 4500 — Saragozza 409 — Piombino
Ritratto 1630 — Brasile 5 per cento 1505 —
Eccellenza 5350 — Charter 1375 — Ferreo
— Geduld 5050 — Ex Goldfields 3750 — Ba-
ne 11150 — Cambio Italia 5550 a 5750 — (C)
2602 2012.

La nostra officina assume a
di qualsiasi lavoro : : :
prezzi ridottissimi la stampa

Tipografia dello Stabilim. Poligrafico Bolognese
Piazza Calderini n. 6.

SCOPERTA SENSAZIONALE

Guarigione radicale di tutte le MALATTIE della PELLE e del SANGUE
delle PIAGHE alle GAMBIE e dell'ARTRITISMO (REUMATISMO, GOTTA, ecc.).

Trattamento di L. RICHELET



Non indichiamo qui solo le affezioni che sono più particolarmente guarite con questo meraviglioso
trattamento:
Eczema, impetigine, acne, scabbia, pruriti, rosolia, scurigli, faringiti, stitichezza della barba,
Nipote alle gambe, piaghe, mialitico del cuoio capelluto, affezioni al naso ed alle orecchie, piaghe
ed ulcere varicose delle gambe, mialitico cutaneo, ecc.
La guarigione è ugualmente assicurata, nei disturbi della circolazione del sangue sia nell'uomo che
nella donna e nell'artrite, reumatismi, gotta, ecc.
Effetto sicuro, nessun insuccesso è stato mai lamentato.
Da meraviglioso opuscolo illustrato in lingua italiana riguardante il trattamento viene rimesso gra-
tuitamente, dietro domanda da tutti i depositari a L. RICHELET.
Questo opuscolo illustrato è pure mandato gratis
a chi ne farà diretta domanda all'inventore
L. RICHELET
BAYONNE (Basses Pyrenées)
In vendita presso i Grossisti e tutte le Farmacie d'Italia.

CORRETE TUTTI!

Il 19 febbraio è vicino e la ricchezza è vostra!



60.000
LIRE
Lettori, con i miei avvisi io sono stato molto chiaro e pre-
ciso su questo giornale, ma per una meravigliosa conferma deb-
bo ripetervi che quest'anno come l'anno scorso la mia regola
trionferà e voi il 19 FEBBRAIO riceverete senza dubbio la mia
QUATERNA a con una sola lira che giaccherete incassare LIRE
60 MILA! Obbedite al fortunato bollettino che io vi spedirò con
raccomandata e bene spiegato senza confusione, inviando per
spese vaglia di LIRA UNA E CENTESIMI 50. Detto vaglia in-
viare a: DON FRANCESCO TRAMONTANO, CAPPELLA DI S. MA-
RIA DE' GRI ANGELI ALLA VICARIA N. 73 — NAPOLI. Lettori ora tutto vi è chiaro: il 19
FEBBRAIO voi riceverete, e se volete che tutto riesca bene promettete prima della vincita
qualche cosa a favore dei poveri.

ISCHIROGENO

Il solo premiato
all'Esposizione Internazionale di
Torino 1911 con la MASSIMA ONORIFICENZA
GRAND PRIX

RICOSTITUENTE MONDIALE

Preparazione esclusiva Br. vetta del Cav. O. BATTISTA - NAPOLI

Prezzi soliti
nessun aumento

COME UNA TARTARUGA

si muovono coloro che soffrono fisicamente. La debolezza, l'anemia, la prostrazione di forze danno un incedere stanco, una lentezza straordinaria nei movimenti, rendono lo sguardo languido e senza vita.

Ma se desiderate la salute, se volete riacquistare la forza e la vivacità, curate i vostri malanni!

Sarebbero a migliaia le attestazioni che oggi potremmo vergare per persuadervi della grande efficacia dei nostri due prodotti che hanno fatto progressi strepitosi: la MAGNESIA S. PELLE-

GRINO e le 180 PILLOLE S. GIOVANNI (Prodel).

La MAGNESIA S. PELLEGRINO! Chi non conosce questo purgante di effetto pronto e sicuro che ha schiacciato e vinto ogni falsa imitazione? Chi non sente lodarne l'effetto nella stitichezza,

infiammazione e gastrite? Chi non sa che essa purga, rinfresca e disinfecta senza destare sete, senza dare dolori di ventre? Come purgante la MAGNESIA S. PELLEGRINO sorpassa tutti

gli altri rimedi per l'effetto pronto e sicuro, col vantaggio di rinfrescare e disinfectare lo stomaco e l'intestino.

Le 180 PILLOLE S. GIOVANNI (Prodel)! Domandate a coloro che le hanno provate e vi diranno con entusiasmo «ESSE MI HANNO RIDATO LA FORZA, L'APPETITO E L'ENERGIA».

E' inutile ora che cerchiamo di ripetervi la storia del loro principio combattuto dagli invidiosi, del loro rapido divulgarsi poi: vi parlino per noi coloro che, oppressi e vinti dal male, hanno

ritrovato nelle 180 PILLOLE S. GIOVANNI (Prodel) salute e forza.

«Care 180 PILLOLE S. GIOVANNI (Prodel)! Come un povero quando diviene ricco non ringrazia il suo benefattore, così io, acquistata la salute non ho pensato a voi che me l'avete gua-

gnata. Ebbene, quantunque con ritardo vi ringrazio perché avete fatto sparire dalla mia persona la debolezza, la sfacchezza e l'inappetenza. Siete vere 180 PILLOLE S. GIOVANNI (Prodel)!

meravigliose e vi mando due righe che serviranno anche per gli increduli.

«Soddisfatto del primo flacone della sua MAGNESIA S. PELLEGRINO spedisco L. 3,60 per averne quanto prima un secondo. — Quanti in famiglia hanno avuto occasione di provarla,

tutti ne sono rimasti soddisfatti sia per gusto che per effetto. —

La prego di gradire i miei più cordiali saluti.

Trovansi in tutte le Farmacie e Case grossiste del Regno: la MAGNESIA S. PELLEGRINO a L. 0,20 la cartina, L. 1,20 il flacone piccolo, L. 3 il flacone grande. — Le 180 PILLOLE S. GIO-

VANNI (Prodel) L. 5 l'astuccio (cura completa di un mese). — Non trovandole spedite al DIRETTORE DEL LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO MODERNO (Depositario generale per l'Ita-

lia) CORSO VITTORIO EMANUELE 24 - TORINO, L. 3,60 per un flacone grande di MAGNESIA S. PELLEGRINO, L. 1,50 per un flacone piccolo, L. 5,30 per un astuccio delle 180 PILLOLE S.

GIOVANNI (Prodel). — Il tutto vi sarà spedito a domicilio franco di ogni spesa. — Rifiutate le cartine ed i flaconi di MAGNESIA S. PELLEGRINO che non portano la marca di fabbrica «Il

Pellegrino» attraversata dalla firma «Prodel». — Rifiutate gli astucci delle 180 PILLOLE S. GIOVANNI (Prodel) che non portano la firma di autenticità depositata «Prodel».

DIFFIDATE DEL MINOR PREZZO

INTERESSANTE
le Classi 1897-'98
ed i riformati

Nella previsione di una pros-
sima chiamata alle armi della
classe 1897 e dei riformati, l'ISTITUTO
ARS ET LABOR, ha aperto
un corso ACCELERATO DI TELE-
GRAFIA per tutti quelli che aspi-
rano ad essere aggregati al GE-
NIO TELEGRAFISTI.

La scuola rimane aperta dalle
9 alle 22.

Iscrizioni alla sede dell'Istituto
Bologna Via Pratello 1.

75 - 82 14 - 83
ambo a Napoli ambo a Roma

Il 23 Gennaio abbiamo riportato quest'altra
vittoria con 200 attestati. Scrivemmo subito il vo-
stro indirizzo, neoverete conosciuti. Vincete un
suo ferro, una ruota, compenso dopo: STAM-
MIAO BRUNI, VICO LUNGO S. ANTONIO ABA-
SSE 28 - NAPOLI.

MALATTIE
DELLA PELLE

USATE LA
LU
GO
LA
Trovate
in tutte le
FARMACIE
Flac. pic. L. 2 —
Flac. dep. L. 3,50

Deposito locale a Milano
FARMACIA ERBA - Piazza Duomo

Gioventù

LA MIGLIOR INTURA PER CAPELLI
Vendita e applicazione S. MONTI Colfior per Damas
Bologna
La scatola Lire 5 - piccola Lire 3

FORNITURE MILITARI

Dal giorno 7 Febbraio 1916 in via
d'Azeglio n. 6 si farà la vendita di
una forte partita di **TELA**
rimanenza delle forniture militari.
Dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Volete tenere i piedi caldi?

acquistate lo

sgabello-scaldapiedi Castelvetro

il più razionale il più igienico il più pratico

Consuma 5 centesimi in 10 ore

Vendita a Bologna

da G. MARCHESINI, Via Cavallera a L. 4.

SPECIALITÀ affilatura lame Gillette
ed uso Gillette, garan-
tendo migliori che nuove a L. 1,50 la do-
zina. Spedite ovunque raccomandate alla
Fabbrica Stasol di sicurezza. Va.
Olona 15 Milano. — Cercansi ovunque seri
agenti rivenditori del nostro rasoio Italia.

Dopo

letto il Giornale

Date una occhiata

alla ottava pagina.

Può esservi quello che

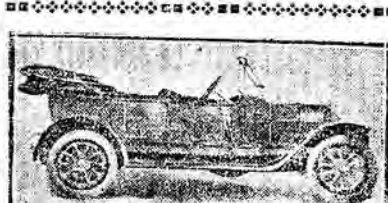
desiderate e che vi

abboniate. Ad esem-
pio una casa propria

in quella situazione

che vi piace, un og-
getto che vi piace, un

oggetto che volete
vendere ecc. — Gli
avvisi della nostra
Pubblicità Eco-
nomica sono utili
ed opportuni per tutti



Garage A. G. RIMONDINI

Scuola Moderna Bolognese di Chauffeur

Sede Centrale: BOLOGNA, Via Infante 20 (Telefono 24-50)

Succursali: MODENA, Piazza degli Erri 47 (angolo Via
Emilia) - REGGIO, Via Carducci (angolo Via Emilia).

Per la classe 1897

Corsi speciali su camions adottati dal

R. Esercito e su vetture turismo e moto-
cicli della rinomata fabbrica Fiat, Italia,
Diatto, Corso accelerato con patente gover-
nativa garantita in 8 giorni. Lezioni impar-
tite da meccanici provetti su macchine mo-
dernissime smontate, da non confondersi
colle solite proiezioni luminose e antiche
scuole.

Noleggio automobili. Aperto anche nei
giorni festivi.

Per una efficace pubblicità servitevi del più diffuso

Giornale dell'Emilia IL RESTO DEL CARLINO.

La Sartoria
Gaetano Carloni

Via Indipendenza 17

BOLOGNA

Fornisce divise per

SIGNORI UFFICIALI

in stoffe Pettinate fine Grigioverdi

per Lire 95 - 100 - 110 nonché

Pastrani, Capotti, Mantelle

di stoffa Truppa - Oggetti di

Buffetteria, Casette ecc.

A PREZZI CONVENIENTI

Assortimento Impermeabili Militari